

Annuncio della mostra di Luciano Chinese all'Università Humboldt di Berlino nel "Messaggero Veneto" di sabato 17 marzo 2012.



MARIANO

Chinese invitato a esporre in un'università di Berlino

► MARIANO

L'artista marianese Luciano Chinese è stato invitato dall'Università Humboldt di Berlino ad esporvi le proprie opere. Un appuntamento di grande prestigio per il pittore. L'Università Humboldt è la più antica università di Berlino e abbina l'insegnamento e la ricerca all'interno di una tradizione umanistica. Ha dato un contributo sostanziale al progresso scientifico e l'Università conta 29 premi Nobel, soprattutto nell'ambito della chimica, della fisica e della medi-

cina, tra cui Max Planck, Albert Einstein e ha ospitato Gorge Wilhelm Hegel, Karl Mark, Arthur Schopenahuer, Friedrich Engels. Chinese non è nuovo a rassegne di questo genere e nel 2009 era stato invitato a Parigi ad esporre all'Università Denis Diderot di Parigi.

Le sue opere sono considerate dai critici e dagli storici d'arte una sorta di nuovo Spazialismo, che prende le mosse da Lucio Fontana e dallo Spazialismo veneto, ma che è molto diverso da entrambi. L'artista ha esposto i suoi lavori in Italia e all'estero.

Annuncio della mostra di Luciano Chinese all'Università Humboldt di Berlino nel "Piccolo" di Trieste dell'11 marzo 2012.

Mostra personale di Luciano Chinese all'Ateneo di Berlino

MARIANO. Ancora una soddisfazione internazionale di alto livello per Luciano Chinese. Dal 7 al 12 maggio il pittore di Mariano del Friuli esporrà una sua mostra personale all'Università Humboldt di Berlino, la più antica istituzione accademica della capitale tedesca. L'Istituto rappresenta un modello di università moderna in grado di abbinare insegnamento e ricerca nell'alveo di una tradizione umanistica, ma ha anche recato un contributo sostanziale al progresso scientifico. Annovera 29 premi Nobel, tra cui Max Planck, Albert Einstein, Werner Heisenberg ed Erwin Schrödinger ed ha ospitato Fichte, Hegel, Schopenauer, Karl Marx, e Friedrich Engels. oltre a Otto von Bismark e Robert Schuman. Luciano Chinese non è nuovo a mostre di questo genere: nel 2009 era stato invitato a Parigi ad esporre con una mostra personale all'Università Denis Diderot. Le sue opere sono considerate dai critici e dagli storici dell'arte che hanno parlato di lui come una sorta di nuovo Spazialismo, che prende le mosse da Lucio Fontana e dallo Spazialismo veneto, ma che è molto diverso da entrambi. Ha esposto in spazi prestigiosi. (l.m.)

11 marzo 2012



Personal exhibition of Luciano Chinese at Humboldt University of Berlin

11 March, 2012 at 8:53 pm | 180 views

LUCIANO CHINESE



**PERSONAL EXHIBITION
HUMBOLDT UNIVERSITY – BERLIN
2012 MAY FROM 7th TO 12th**

The Humboldt University is the oldest University of Berlin and it represents a model of modern University that combines teaching and research in humanistic tradition; it also gave a substantial contribution to scientific progress. Twenty-nine Nobel Prizes did their studies in this University: Max Planck, Albert Einstein, Werner Heisenberg and Erwin Schrödinger. Many others celebrities have been in this University, such as: Fichte, Hegel, Schopenhauer, Karl Marx, Friedrich Engels and Otto von Bismark and Robert Schuman. In May, the Italian artist Luciano Chinese is invited at this University for a personal exhibition. He will exhibit: some little paintings at the ground floor of the University in Dorotheenstrasse 24 and, in the upper floors, he will exhibit the larger size paintings. With this kind of paintings, Luciano Chinese usually presents himself in Museums. The exhibition has the patronage of Udine and Venice Unesco clubs. Luciano Chinese had already presented his works in others Universities, such as the University Denis Diderot in Paris.

His paintings are considered by the art historians and critics, who described his works, as belonging to a new kind of Spatialism, that originates from Lucio Fontana and from the Venitian Spatialism, but very different from them.

Luciano Chinese exhibited his paintings in Art Galleries and Museums in Italy and abroad. The most important were: at Casa dei Carraresi (a Museum of the Cassamarca Foundation, in Treviso), at the National Art Museum Bodgan and Varvara Hanenko in Kiev, at the Art Museum in Kharkov, at Palazzo dei Capitani in Ascoli Piceno (Italy), at the International Modern Art Gallery of Ca' Pesaro in Venice, at Thyssen- Bornemisza Museum in Madrid, at Candiani Museum in Venice-Mestre, at "Artis" Gallery (in Paris, in Avenue Matignon) and in Sauveur Bismuth Gallery near Notre Dame, in San Giusto Castle in Trieste, at Villa Nazionale Pisani of Stra (Venice) and in the Old Prison Palace (Ducal Palace) in Venice. He did as well a lot of exhibitions in Switzerland, in Austria, in Spain and he participated to many Art Fairs.

In Germany he did as well different solo exhibitions in 2007: in Forchheim, in München and at Salzburg Art Fair with a Gallery of Mannheim .



For further informations:

www.luciano-chinese.com

www.galleria-nuovospazio.com

l.chinese@luciano-chinese.com

luciano.chinese@gmail.com

nuovospazio@libero.it



Mostra Personale di Luciano Chinese all'Università Humboldt di Berlino

Posted on [22/02/2012](#) by Mila

L'Università Humboldt di Berlino

Dal 7 al 12 maggio 2012 Luciano Chinese esporrà all'Università Humboldt di Berlino nella Hegelplatz (Dorotheenstrasse 24).

Al piano inferiore Chinese esporrà alcune opere di dimensioni contenute, mentre ai piani superiori esporrà opere anche di grandi dimensioni, quelle opere che lo hanno maggiormente rappresentato nelle numerose esposizioni museali.

L'Università Humboldt è la più vecchia università di Berlino; ciò nonostante essa è un modello di Università moderna, in quanto abbina insegnamento e ricerca all'interno di una tradizione umanistica ed ha anche recato un contributo sostanziale al progresso scientifico. L'Università conta 29 premi Nobel, soprattutto nell'ambito della chimica, della fisica e della medicina, tra cui Max Planck, Albert Einstein, Werner Heisenberg ed Erwin Schrödinger e ha ospitato Fichte, Hegel, Schopenhauer, Karl Marx, Friedrich Engels, oltre a Otto von Bismarck e Robert Schuman.

Luciano Chinese non è nuovo a mostre di questo genere: nel 2009 era stato invitato a Parigi ad esporre con una mostra personale all'Università Denis Diderot e spesso Chinese, che oltre che artista è anche gallerista, con Gallerie a Venezia e a Udine ed è soprattutto un appassionato dell'arte in generale, è stato invitato a tenere lezioni o conferenze sull'arte contemporanea; recenti una conferenza su Tullio Crali alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e una lezione sull'Arte Contemporanea in Italia al Museo Bodgan e Varvara Hanenko di Kiev, dove ha esposto anche le proprie opere in una mostra personale. L'ambiente universitario dunque risulta per Chinese molto interessante come luogo di confronto con le giovani generazioni.

Le sue opere sono considerate dai critici e dagli storici dell'arte che hanno parlato di lui come appartenenti ad una sorta di nuovo Spazialismo, che prende le mosse da Lucio Fontana e dallo Spazialismo veneto, ma che è molto diverso da entrambi.

Luciano Chinese ha esposto le sue opere in Gallerie d'Arte e Musei in Italia e all'estero; tra le mostre più importanti quella alla Casa dei Carraresi di Treviso e al Museo Nazionale d'Arte Bodgan e Varvara Hanenko di Kiev nel 2011, al Museo d'arte di Kharkov e al palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno nel 2010, all'Università Denis Diderot di Parigi nel 2009, alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro a Venezia nel 2007, al Museo Thyssen-Bornemisza Museum di Madrid, nel 2005, al Museo Candiani di Venezia-Mestre e al Museo Pagani di Castellanza (Varese) nel 2004, a Parigi alla Galleria "Artis", in Avenue Matignon and alla galleria Sauveur Bismuth, vicino a Notre Dame, nel 2003, al Castello di San Giusto a Trieste, nel 1998, a Villa Nazionale Pisani di Stra (Venezia) nel 1996 e al palazzo delle Prigioni Vecchie (Palazzo Ducale) a Venezia nel 1995. Ha effettuato molte mostre personali in Svizzera, in Austria e in Spagna ed ha partecipato a molte Fiere d'Arte.

In Germania, nel 2007, ha allestito mostre personali a Forchheim, a Monaco e all'Artefiera di Salisburgo con una Galleria di Mannheim.

Per ulteriori informazioni:

www.luciano-chinese.com

Profeti in patria e 'fuori'

O maggio quasi sincronizzato della Capitale a due delle figure più importanti dell'arte friulana del 20° secolo, due personaggi che sono parte integrante della storia delle arti visive nazionali. Si chiude infatti sabato 24, alla Galleria Aleandri arte moderna di Roma, l'omaggio ad **Afro Basaldella** in occasione del centenario dalla nascita, con l'esposizione di 15 disegni inediti - risalenti alla fase neocubista anni '40-'50 del maestro friulano - provenienti dalla collezione privata di **Maria Oddo**, amica dell'artista.

SELEZIONATI PER LA CAPITALE

Quasi in contemporanea con la chiusura di *'Disegni di Afro, 1944-1957'*, si è aperta nella Capitale, a Palazzo Ferrajoli, una personale di **Arrigo Poz** incentrata sulla sua produzione degli anni '40 e '50: *'Nel cuore della storia del Friuli'*. Una mostra, resa possibile grazie al sostegno



In alto 'Suonatore di mandolino', a sinistra uno dei quadri di Poz che saranno presentati da Maria Paola Frattolin

della Regione Friuli Venezia Giulia, del Fogolâr Furlan di Roma e del Comune di Bionico, che comprende una selezione delle opere presenti nella grande esposizione tenuta in Friuli dall'ottobre 2010 al gennaio 2011. Testimone impareggiabile della storia italiana ed europea del Novecento vista dal profondo delle sue salde origini rurali, Poz propone un percorso artistico personale

E dalla Germania arriva l'invito a Luciano Chineso, che esporrà nella più antica Università di Berlino

Roma alla scoperta delle opere di due tra i protagonisti principali dell'arte friulana: Afro Basaldella e Arrigo Poz.

DI ANDREA IOIME

che è un itinerario di storia, storia sociale, arte e fede.

NELL'ATENE DEI PREMI NOBEL

Tra gli altri profeti sia 'in patria' che lontano dai confini regionali, in questo periodo, c'è anche **Luciano Chineso**, veneziano di origini ma friulano di adozione che, dopo l'invito dell'Università Diderot di Parigi, si appresta a esporre una selezione delle sue opere di 'nuovo spazialismo' in Germania. A maggio sarà ospite del più antico ateneo di Berlino: l'Università Humboldt, fucina di ben 29 premi Nobel, tra cui Albert Einstein.



andrea.ioime@ilfriuli.it

L'ARTISTA

GIOVANNI CENTAZZO
Frammenti naturali della nostra regione



I paesaggi dei magredi Le della pedemontana pordenonese, inquadrature carsiche autunnali e vedute marine dalla laguna maranese, angoli di pineta, scorci sui fiumi. Sono i 'frammenti naturali' dell'opera di **Giovanni Centazzo**, artista friulano che ha dedicato la sua vita al paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con un'indagine personale e intimista.

E la Regione ha deciso di ricambiare, ospitando fino all'11 maggio, nel Palazzo del consiglio regionale di Trieste, la sua mostra *'L'edera'*